



Rassegna teatrale
per la scuola secondaria di primo grado 2026 - 2027

Carissime e carissimi docenti,
ben ritrovati e buon anno scolastico!

Sono 10 i titoli della stagione 26-27, distribuiti tra novembre ad aprile. Una rassegna che spazia dalla Storia alle storie dei giorni nostri, che mette in scena con originalità di linguaggio alcuni delle questioni più delicate della nostra società che affliggono in particolare gli adolescenti; una stagione che non trascura però né la musica né la danza o alcune tematiche più vicine ai programmi scolastici. Una proposta cioè in cui ci auguriamo ciascuno potrà trovare motivi di interesse.

Ricordate che la programmazione che trovate qui **sarà unicamente consultabile ed aggiornata sul nostro sito e scaricabile su qualsiasi dispositivo; non stamparemo cioè questo opuscolo**. Siamo certi condividerete con noi l'impegno che abbiamo preso per essere più sostenibili anche sul versante dei materiali informativi.

Inizieremo il 17 novembre con *Timer* per parlare di tecnologia e comunicazione tra persone e di come la prima non stia propriamente aiutando la seconda... *SBUM!* invece è uno spettacolo che si interroga e denuncia l'iniqua distribuzione delle risorse e il precario equilibrio tra uomo e natura. Una storia vera di caduta e rinascita è *Ero un bullo*, a concludere la trilogia di spettacoli dedicati all'**attualità**.

Alla **Storia** sono dedicati due appuntamenti: ospiteremo nel Giorno della Memoria il riallestimento di *Hans*, tratto da *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman, mentre in marzo riproporremo un titolo importante dedicato al Giovanni Falcone, alla sua lotta impari contro la mafia e la macchina del fango.

Un richiamo diretto alla programmazione scolastica sono *Contro il sole* sul **mito** di Dedalo ed Icaro nella rilettura di Emanuele Aldrovandi e *Romeo and Juliet (are dead)*, una riflessione a tre con Mercuzio sulla vicenda triste degli amanti veronesi in **lingua inglese** con incisi in italiano.

Alla **danza** sono dedicati 2 titoli; il primo, *Lo Schiaccianoci* di **Čajkovskij** è un capolavoro assoluto della danza classica che ci avvicinerà alle atmosfere del Natale, mentre in primavera la nuova produzione di Agora Coaching project sarà *Futura*, un viaggio tra danza, musica e parole da Pink Floyd a Lucio Dalla.

Con *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, torna al Valli la programmazione anche serale aperta a scuole e genitori. Si tratta della nuova produzione di Opera Domani che avvicina i giovani all'**opera lirica**.

A presto in teatro!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di martedì 13 ottobre 2026. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o prima delle 14 non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 13 al 15 ottobre 2026 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da venerdì **16 ottobre 2026** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario indicare se nella classe che intende partecipare allo spettacolo sono presenti studenti certificati, specificando se tra questi vi sono portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi chiediamo di verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa convenzionata; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi è limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire

un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei ragazzi. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 6. Fanno eccezione *Futura* € 7 e *Il Barbiere di Siviglia* € 10.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia degli studenti.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo o tramite fattura elettronica. Nel primo caso vi invitiamo a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

È possibile il pagamento con fatturazione elettronica, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione, fornendo al nostro ufficio per tempo tutti i dati necessari all'emissione della fattura. È necessario però che al momento della prenotazione si sia già verificato l'effettiva possibilità di fatturazione con le segreterie degli Istituti Comprensivi.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscriverci alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.

Martedì 17 novembre 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Scena Madre **TIMER**

regia e drammaturgia **Marta Abate e Michelangelo Frola**

con **Linda Amicone, Simone Benelli, Sofia Pagano**

con il sostegno del bando **BOTTOM UP** a cura di

C.U.R.A. Centro Umbro Residenze Artistiche, Home – Centro Creazione

Coreografica, Teatro Stabile dell'Umbria, Festival dei Due Mondi,

Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale

coproduzione SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione

VINCITORE BANDO UP2YOU 2024
VINCITORE BANDO Bottom Up 2024

età: 11-14 anni

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Sento che mi sto frantumando in tanti pezzi.

Sconnessa dal mio corpo 24 ore su 24.

Mai integra.

Mai intera.

Mai una.

Abbiamo creduto che la tecnologia avrebbe risolto il problema della comunicazione tra le persone, che avere un telefono sempre in tasca ci avrebbe facilitato la vita, che i social avrebbero reso più facili i rapporti con gli altri.

Non è andata così.

L'avvento della tecnologia ha effettivamente accelerato i tempi con cui pensiamo e comunichiamo, ma allo stesso tempo li ha anche complicati.

TIMER racconta la storia di 3 ragazzi imprigionati dentro una comunicazione sempre più veloce e complessa, dove spesso ci illudiamo di capirci ma siamo sempre più distanti. Tutta questa tecnologia, tutti questi social media, ci stanno o no aiutando a essere persone migliori?

TIMER prevede il coinvolgimento di 3 attori under 35 (17, 18 e 30 anni) alle prese con delle strutture che possono essere chiuse sul lato frontale (tipo saracinesca), impedendo completamente la visuale reciproca tra attori e pubblico. All'interno di ogni struttura è presente un microfono a filo fissato a terra, unico strumento di comunicazione disponibile per gli attori. Lo spettacolo intende esplorare le dinamiche di comunicazione della nostra società e di noi singoli individui, mettendone in risalto le contraddizioni, i limiti, le assurdità.

Martedì 15, mercoledì 16 dicembre 2026, ore 10.00

Teatro Ariosto

Nuovo Balletto Classico **LO SCHIACCIANOCI**

coreografia **classica russa**

musiche **P.I Čajkovskij**

scenografia **Nuovo Balletto Classico**

costumi **Nuvia Valestri e Nuovo Balletto Classico**

regia e direzione artistica **Rezart Stafa**

supervisore emerito **Liliana Così**

assistente alla coreografia **Larisa Culeasina**

età: 6-14 anni

tecnica: danza classica

durata: 90 minuti

biglietto: € 6

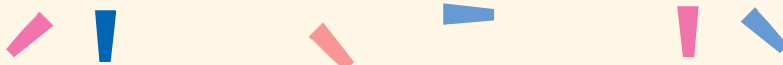
**È possibile attivare un laboratorio presso le scuole richiedenti
inviando una mail a nbc@distribuzione-nuovoballetto.com**

Il balletto di Natale che porta la magia e lo spirito natalizio nei cuori del pubblico di tutte le età. La vigilia di Natale e lo scambio dei doni, poi la festa si trasforma in un magico viaggio fantastico...

Un capolavoro senza tempo, uno dei balletti di repertorio più applauditi in assoluto. Quella di Čajkovskij è una musica affascinante capace di incantare adulti e bambini di ogni provenienza ed età. La coreografia agile e chiara, le scene sobrie e di buon gusto, i costumi appropriati e le luci che sottolineano le diverse atmosfere danno vita a momenti che il pubblico non dimenticherà facilmente.

Lo Schiaccianoci è un balletto in due atti, con musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij e libretto ispirato al racconto *Schiaccianoci e il re dei topi* di E.T.A. Hoffmann, adattato da Alexandre Dumas.

La storia si svolge la vigilia di Natale, quando la giovane Clara riceve in dono uno schiaccianoci a forma di soldatino. Durante la notte, il giocattolo prende vita e combatte contro il Re dei Topi. Dopo la vittoria, lo Schiaccianoci si trasforma in un principe e conduce Clara in un magico viaggio nel Regno dei Dolci, dove incontrano personaggi fiabeschi e assistono a danze incantate. Il balletto, noto per le sue musiche suggestive come la "Danza della Fata Confetto" e il "Valzer dei Fiori", è diventato un classico delle festività natalizie. Ricco di simbolismo e fantasia, *Lo Schiaccianoci* celebra il sogno, l'infanzia e la magia del Natale.



Mercoledì 27 gennaio 2027, ore 9.00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

Nove Teatro **HANS**

Giornata della Memoria

liberamente tratto da *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman
regia **Gabriele Tesauri**

con 2 attori in corso di casting
e con **Domenico Ammendola, Carolina Migli Bateson**
scene e costumi **Francesca Tagliavini**

NUOVO ALLESTIMENTO

età: **11-14 anni**
tecnica: **teatro d'attore**
durata: **80 minuti**
biglietto: **€ 6**



Lo spettacolo Hans è un libero adattamento di L'amico ritrovato di Uhlman e narra dell'amicizia, nata sui banchi di scuola, tra due ragazzi completamente diversi per estrazione sociale e carattere, sullo sfondo delle vicende politiche che portano alla Seconda Guerra Mondiale e della drammatica condizione in cui si trovano gli ebrei con l'avvento di Hitler.

In scena sarà il personaggio di Hans adulto che ripercorrerà il racconto dell'amicizia e del confronto con Konradin. In particolare sono drammaturgicamente sottolineati i momenti dell'incontro tra la famiglia ebrea di Hans (il padre e la madre) e Konradin. Risaltano la delicatezza e la profondità dei sentimenti dei personaggi, la tensione narrativa che induce a presagire fin dalle prime battute un epilogo drammatico senza alcuna anticipazione da parte dell'autore. Il dolore e la sofferenza dei personaggi, che rappresentano il dolore e la sofferenza dell'umanità, emergono senza che di essi se ne parli mai esplicitamente.

IL LABORATORIO

Il laboratorio, della durata complessiva di 4 ore e rivolto a una singola classe, si svolgerà a scuola in due mattine di gennaio 2027. Gli studenti saranno guidati nella lettura espressiva di alcuni brani del testo di Uhlman, affiancata da esercizi di movimento corporeo e da elementi tecnici di impostazione della voce, dizione e improvvisazione teatrale.

Questo lavoro consente non solo di sviluppare competenze espressive e relazionali, ma anche di approfondire i contenuti del testo.

Al termine del laboratorio, saranno individuati su base volontaria gli allievi che, nel corso dello spettacolo, interpreteranno alcuni dei brani studiati, prendendo parte attivamente alla restituzione scenica del percorso.

Mercoledì 17 febbraio 2027, ore 9.00 e 10.45

Teatro Ariosto

AIDA Fondazione ERO UN BULLO

tratto da *Ero un bullo - La vera storia* di Daniel Zaccaro
di Andrea Franzoso

con **Lorenzo Feltrin, Giulia Lacorte, Nicolò Bruno**

regia e drammaturgia **Lucia Messina**

tecnici audio/luci **Antonela Saccomanno e Mattia Toniolo**

scenografia **Federico Balestro**

sound design **Andrea Santini**

età: 11-14 anni

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Ero un bullo è una storia autentica di crescita e trasformazione ed è affascinante perché basata sulla vita reale di Daniel Zaccaro. Basta cercare su Youtube per trovarlo in carne e ossa, sentire le sue risposte alle interviste e rendersi conto di quanto la sua sia davvero una storia forte.

Lo spettacolo racconta una storia di crescita e di cambiamento che attraversa tutte le età dell'adolescenza. Scritto da Andrea Franzoso affronta con linguaggio diretto e vicino ai giovani temi attuali come: bullismo, devianza giovanile, responsabilità e possibilità di cambiamento.

Racconta la vera storia di Daniel Zaccaro, un ragazzo che grazie all'incontro con adulti credibili e una comunità educante è riuscito a riscattarsi e a diventare educatore.

Una storia forte perché parla di un'escalation di trasgressioni, di una continua e insoddisfatta ricerca di risposte, costellata da picchi di onnipotente euforia e da pesanti momenti di caduta, ma anche di rinascita.

Attraverso luci, musiche e atmosfere sonore, viene posta particolare attenzione ai tre livelli relazionali: con se stessi, con gli altri e con il gruppo. La presenza di tre attori in scena permette di ricreare agilmente le varie situazioni emotive e relazionali, dai momenti di introspezione del protagonista, ai rapporti con amici e famiglia e le dinamiche di gruppo a scuola e in carcere. Alcune citazioni dalla musica rap contemporanea, cara al protagonista, arricchiranno l'esperienza teatrale, ispirando il messaggio chiave al giovane pubblico:

"Ricordati sempre che nella vita non esiste un copione già scritto: fino all'ultimo puoi decidere di cambiare il finale."



Lunedì 1 marzo 2027, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Teatro Gioco Vita CONTRO IL SOLE

Il mito di Dedalo e Icaro

testo e regia **Emanuele Aldrovandi**
con **Andrea Coppone**

ideazione ombre, disegni e scene **Nicoletta Garioni**
sagome **Nicoletta Garioni, Federica Ferrari**

musiche **Paolo Codognola**

disegno luci **Anna Adorno**

costumi **Tania Fedeli**

luci e fonica **Gianluca Bernardo**

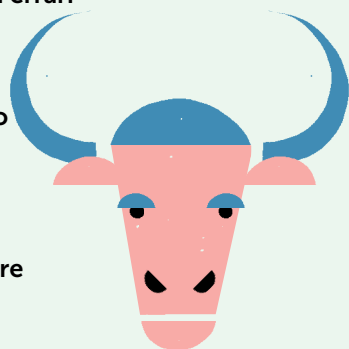
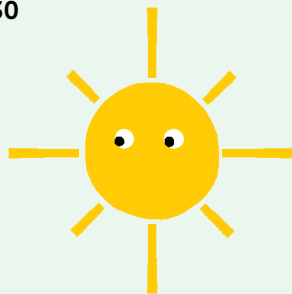
NUOVA PRODUZIONE

età: 8-12 anni

tecnica: teatro d'ombre e d'attore

durata: 50 minuti

biglietto: € 6

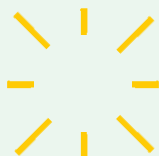


Emanuele Aldrovandi, autore e regista per teatro e cinema, per la prima volta con Teatro Gioco Vita si rapporta al teatro delle ombre.

Questa è una storia di trasformazione, di conflitto, di desiderio. Una storia in cui vita e rischio sono inseparabili, e la caduta non è una sconfitta, ma il prezzo – necessario, forse – per aver provato a volare da soli.

Il labirinto è il mondo: complesso, contraddittorio, spesso incomprensibile. Ti ci perdi dentro, ci lotti, a volte ci cresci. E il Minotauro non è solo una minaccia: è ciò che rifiutiamo, ciò che temiamo, ma che può diventare parte di noi, se abbiamo il coraggio di conoscerlo.

Il padre – Dedalo – prova a costruire strumenti per orientarsi: regole, invenzioni, consigli. Le ali sono un tentativo d'amore, un mezzo per attraversare il caos e trovare una via d'uscita. Ma Icaro non vuole solo uscire: vuole andare oltre. Non gli basta ereditare una salvezza pensata da altri. Vuole mettersi in gioco, spingersi al limite, capire chi è. E rischia. Perché cercare la propria identità significa sempre esporsi al pericolo. Perché non si diventa adulti senza attraversare una soglia, e non sempre c'è un ritorno.



Mercoledì 3 marzo 2027, ore 9.00 e 11.00

Teatro Ariosto

Teatro dell'Orsa

GIOVANNI FALCONE UN UOMO

scritto, diretto e interpretato da **Bernardino Bonzani e Monica Morini**

al pianoforte **Claudia Catellani**

collaborazione alla ricerca e drammaturgia **Annamaria Gozzi**

età: 11-14 anni

tecnica: teatro d'attore con musica dal vivo

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Uno spettacolo per ricordare Giovanni Falcone, il suo impegno e la sua eredità a 35 anni dai tragici fatti di Capaci.

La vita del giudice ucciso dalla mafia nel 1992 nell'attentato di Capaci.

La narrazione si muove vibrante sulle parole pronunciate da Falcone e dai testimoni che lo hanno conosciuto: il suo impegno, le vittorie e le sconfitte.

La macchina del fango: le difficoltà, il sospetto che lo circonda e crea discredito intorno alla sua azione indomita, coraggiosa, costante.

La strage di Capaci ferma lui e la sua scorta, ma non le sue idee.

Falcone non è soltanto un magistrato che lotta contro la mafia, ma un uomo delle istituzioni che crede fermamente nei valori della democrazia e della legalità.

Contrappunto alle parole la musica al pianoforte di *Cavalleria Rusticana* di Mascagni e Astor Piazzolla.



Venerdì 5 marzo 2027, ore 9.00 e 11.00

Teatro Ariosto

Teatro del Buratto e Theatre of the 7 Directions

ROMEO AND JULIET (ARE DEAD)

un progetto di **Laura Pasetti**
con **Alessandro Guetta, Eleonora Longobardi, Izaak Hutton**
luci **Marco Zennaro**
costumi **Caterina Berta**
regia **Laura Pasetti**
direttore di produzione **Franco Spadavecchia**

età: **13-14 anni**
tecnica: **teatro d'attore in lingua**
durata: **75 minuti**
biglietto: **€ 6**



La storia dei due celebri innamorati raccontata da tre personaggi, Romeo e Giulietta, con Mercuzio, l'amico del cuore di Romeo. Alternando brani dell'originale a parti di racconto e commento, una "ricetta" avvincente per addentrarsi tra le parole di Shakespeare nella lingua di Shakespeare.



Romeo and Juliet (are dead) riporta in scena la storia d'amore più famosa di sempre, dando la parola ai protagonisti. Nella rilettura firmata da Laura Pasetti, Romeo e Giulietta non sono affatto contenti del finale che Shakespeare ha scritto per loro e non si danno pace. Mercuzio propone ai due innamorati di ripercorrere le tappe fondamentali della loro settimana insieme: forse così troveranno le risposte che cercano rispetto al proprio destino.

Mercuzio funge da narratore collegando le scene in italiano e traduce dall'inglese alcuni commenti per facilitare gli spettatori nella comprensione.

"In Romeo & Juliet la crescita, il passaggio dall'infanzia alla pubertà è segnato da un'iniziazione fatale. L'amore è l'unico sentimento innato che abbiamo, sembra dirci Shakespeare, e anche se non ce lo insegnano, viene fuori. È prorompente, violento, inarrestabile. Invece l'odio no. Quello si impara. E si disimpara se si vuole...". Laura Pasetti



Giovedì 8 aprile 2027, ore 9.00

Teatro Cavallerizza

FUTURA

vietato calpestare i sogni

coreografia **Mauro Bigonzetti, Michele Merola**

musiche **CCCP, Leonard Cohen, Lucio Dalla, Pink Floyd, Prince, Frank Zappa**

costumi **Nuvia Valestri**

luci **Gessica Germini**

interpreti: **MM Contemporary Dance Company** (10 danzatori)

laboratori a cura di **Cinzia Beneventi**

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

NUOVA PRODUZIONE

età: 11-14 anni

tecnica: danza contemporanea

durata: 45 minuti

biglietto: € 7

Un viaggio tra danza, musica e parole da Pink Floyd a Lucio Dalla.

Tre mondi musicali, tre epoche diverse, un unico grande viaggio alla ricerca di se stessi.

Lo spettacolo unisce la potenza rock dei Pink Floyd, l'energia viscerale della musica degli anni '80 e la poesia visionaria di Lucio Dalla in un racconto fluido che unisce danza contemporanea, recitazione e video-proiezioni.

Il racconto ci proietta dentro l'universo di *The Wall*: la storia di Pink, un ragazzo che, per difendersi dalle pressioni del mondo (l'amore, la famiglia, la società), costruisce un muro attorno a sé, per poi capire che solo abbattendolo e aprendosi agli altri potrà salvarsi. Da questo isolamento si passa alla vitalità travolgente di un ritratto corale ispirato agli anni '80: una danza energica che attraversa il dolore e l'abbandono per trasformarli in una rinascita collettiva, dove i corpi tornano a essere vivi e liberi.

E per finire lo spettacolo approda in un tempo sospeso, dove le canzoni di Lucio Dalla diventano la colonna sonora dei desideri e dei sogni di ogni individuo. A dimostrazione che danza e musica sono linguaggi capaci di dare voce alle nostre paure e speranze più profonde.

Tematiche

Parlare direttamente alla Generazione Z e Alpha, toccando corde profonde del loro percorso di crescita.

Il muro dell'isolamento e l'empatia (The Wall): Il "muro" è una metafora perfetta per il senso di alienazione, l'ansia da prestazione sociale, l'utilizzo dei social network e le dinamiche di ritiro. Il messaggio è forte: le maschere e i muri non proteggono,

imprigionano. La salvezza sta nella condivisione e nell'empatia.

La fragilità come forza: in un mondo che chiede ai ragazzi di essere sempre perfetti e performanti, questa parte celebra il «corpo vivo e vulnerabile». Insegna che cadere, provare dolore o sentirsi inadeguati fa parte del viaggio e che la vera bellezza sta nello spogliarsi della corazza per rinascere insieme agli altri.

I sogni e l'identità: le canzoni di Dalla diventano una bussola emotiva. Aiutano i ragazzi a dare un nome alle proprie emozioni (la solitudine, l'amore, l'ansia del futuro) e a riscoprire il valore dei sogni in un mondo che spesso sembra cinico.

Riscoprire le partiture musicali: una lezione d'ascolto

Per gli studenti, lo spettacolo è anche un'incredibile opportunità per fare un viaggio nella storia della musica d'autore, riscoprendo capolavori che hanno segnato le generazioni precedenti.

Concept album The Wall, Pink Floyd: capire come la musica rock possa essere un'opera totale, un manifesto di protesta con una narrazione cinematografica strutturata.

La contaminazione degli Anni '80: un viaggio sonoro che va dall'avanguardia di Prince e la genialità di Frank Zappa fino alla poesia di Leonard Cohen e al punk esistenziale dei CCCP, mostrando come generi diversi potessero convivere nella stessa urgenza creativa.

La canzone d'autore popolare (Lucio Dalla): riscoprire Dalla non solo come «classico», ma come un genio capace di creare immagini cinematografiche e poetiche attraverso una musica diretta, accessibile a tutti ma colma di sfumature emotive colte.

Laboratorio Corporeo – a cura di Cinzia Beneventi

L'intento del laboratorio è far conoscere le tematiche dello spettacolo attraverso un'esperienza diretta con il corpo, che aiuti i ragazzi nella comprensione tematica e musicale e ne stimoli la creatività individuale e di gruppo.

Crediamo che questo approccio dell'ascoltare, fare, creare e solo infine vedere, renda ogni ragazzo realmente partecipe al nostro progetto e che lo spettacolo finale che vedranno in teatro sarà parte di un processo di apprendimento attivo, basato sulla ricerca dell'espressività corporea.

Durata: 60 minuti

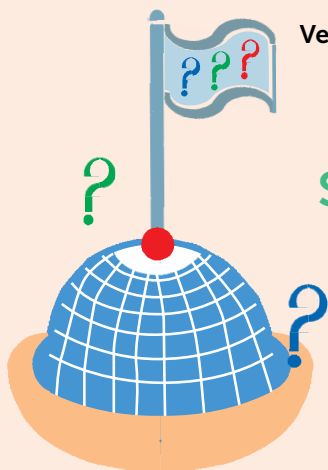
Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Beneventi per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

Chi coinvolge: l'intera sezione o classe e le insegnanti





Venerdì 16 aprile 2027, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

La Piccionaia SBUM! Yes we cake

di **Marta e Diego Dalla Via**
regia **Marta Dalla Via**
con **Maria Canal e Diletta Cofler**
direzione tecnica **Federico Fracasso**
disegno luci e scene **Roberto Di Fresco**
costumi **Elisabetta Granara**

EOLO AWARD 2023
PER L'ORIGINALITA' DEL LINGUAGGIO SCENICO APPLICATO
AD UNA TEMATICA IMPORTANTE A MARTA E DIEGO DALLA VIA

età: **11-14 anni**
tecnica: **teatro d'attore**
durata: **60 minuti**
biglietto: **€ 6**

Il racconto semplifica ed esemplifica alcune delle questioni chiave dell'attuale condizione umana: l'ineguale distribuzione delle risorse, il fragile equilibrio tra uomo e natura, la complessa sostenibilità dei sistemi di welfare.

Uno vale uno. La festa è di tutti.
Se c'è una torta ognuno deve avere la sua fetta.
Se siamo troppi e la torta non basta?
Basta fare una torta più grande.
Ma come fare una torta più grande, se la torta è già grande come tutta la terra?
Potremmo fare fette sottili.
Ma come fare fette più piccole se son già fette sottili come sottilette?
Ci vorrebbe almeno qualcuno che sapesse tagliare una torta così! Una torta grande come la terra in fette fettine sottili sottilette.

Sbum è uno spettacolo fanta-demografico. Una storia dove dati di realtà e fantasie sul futuro si incrociano per una riflessione sull'egoismo che permetta ai cittadini di domani di immaginare alternative al presente.

Uno spettacolo per un pubblico in trasformazione costretto a vivere e ad agire in un mondo in continuo cambiamento.



Mercoledì 21 aprile 2027, ore 9.00, 11.00 e 20.30
Giovedì 22 e venerdì 23 aprile 2027 ore 9.00 e 11.00
Teatro Municipale Valli

Fondazione Teatro La Fenice
AS.LI.CO. - OPERA DOMANI
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
E LA ROSA INCANTATA

da Il barbiere di Siviglia

musica **Gioachino Rossini**
rielaborazione musicale **Massimo Fiocchi Malaspina**
adattamento drammaturgico **Andrea Piazza**
Edizioni Musicali AsLiCo

direttrice **Anna Bottani**
regia **Andrea Piazza**
scene **Alice Vanini**
costumi **Rosario Martone**
luci **Gianni Bertoli**
con Cantanti AsLiCo
Orchestra 1813

Produzione AsLiCo
Opera domani - XXXI edizione

NUOVO ALLESTIMENTO

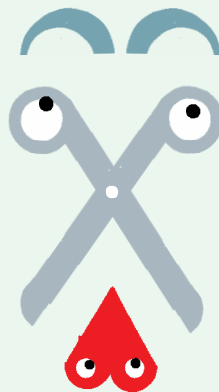
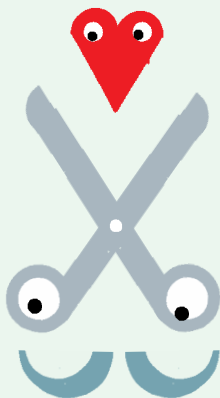
età: 6-14 anni
tecnica: opera lirica
durata: 70 minuti

biglietto: € 10

(comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 20

NOTE DI REGIA

A Siviglia aleggia da due secoli un mistero: Rosina, la principessa, è scomparsa nel nulla e nessuno ha mai scoperto che fine abbia fatto. Nel palazzo che un tempo le apparteneva, oggi meta di migliaia di turisti curiosi, arriva la scolaresca di Lindoro e Fiorello. Appena ne ha l'occasione, Lindoro si allontana dal gruppo per esplorare il palazzo insieme all'amico. Lì notano uno strano marchingegno guidato da un misterioso folletto, che si infila dentro un vecchio armadio: incuriositi lo seguono e



attraverso pellicce e vestiti appesi precipitano in una foresta buia e misteriosa, fatta di nodi, fili e intrecci. È allora che arriva di corsa una principessa, in fuga da un malvagio alchimista che la trasforma in una rosa. Dove sono finiti? Nel mondo della fantasia, rivela loro Figaro, l'eccentrico factotum davvero troppo simile alla strana creatura inseguita attraverso l'armadio. La principessa è proprio Rosina, che molto tempo prima era caduta nell'armadio rimanendo intrappolata in quel mondo. Il perfido Bartolo, innamorato di lei, per tenerla sempre con sé rinnova ogni notte il sortilegio che la trasforma in rosa e ormai non c'è più tempo: se non spezzeranno la maledizione prima dell'alba, Rosina rimarrà una rosa per sempre. Lindoro non ha dubbi, bisogna salvarla, a ogni costo! E da come arrossisce già capiamo che di quella principessa si è proprio innamorato.

SPUNTI DIDATTICI

Emozioni come paura, amore, coraggio, gelosia guidano le azioni dei personaggi e di tutti noi.

Stare insieme: il valore dell'amicizia e della collaborazione, il rispetto e la libertà dell'altro, la calunnia, il potere delle parole e le conseguenze che possono avere sugli altri.

Letteratura: la fiaba, il fantastico e i generi letterari.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016

Lunedì 18 gennaio 2027

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Didattica musicale

Presentazione dei materiali didattici del progetto (libretto, dispensa, area didattica online); introduzione all'opera e trama; presentazione dei personaggi; analisi del libretto poetico; ascolti guidati; attività musicali e teatrali da proporre in classe; costruzione e uso degli oggetti di scena; collegamenti multidisciplinari.

Venerdì 19 febbraio 2027

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

I cori

Presentazione dei cori da cantare; analisi tecnico – vocale e musicale dei canti; lettura ritmica e vocale dei brani; proposte di apprendimento didattico dei cori da proporre in classe; presentazione delle coreografie; altri spunti metodologici per attività preparatorie in classe.



Martedì 2 marzo 2027

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Teatro ed espressione culturale

Verrà proposta un'analisi drammaturgica dell'opera; approfondimenti sul lavoro dell'attore; presentazione dei temi trasversali all'opera e proposte ludico-creative per collegamenti con il quotidiano degli studenti; esercizi propedeutici alla gestione di giochi teatrali di gruppo su ascolto, emozioni, empatia, conflitto; collegamenti multidisciplinari.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti.

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro ancora.



VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.

Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO MUNICIPALE VALLI ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco reale

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 5 euro

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo

prenotazioniscuole@iteatri.re.

